

Sintesi parlamentare n. 3/C della settimana dal 16 gennaio al 20 gennaio 2017

23 Gennaio 2017

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- DDL su “Disposizioni per l’istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico” ([DDL 1178/C](#)).

La Commissione Trasporti ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo iniziale.

Scheda emendamenti in Commissione

Il testo prevede la salvaguardia e la valorizzazione delle tratte ferroviarie di particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico, che comprendono i tracciati ferroviari, le stazioni e le relative opere d’arte e pertinenze, nonché dei mezzi rotabili storici e turistici abilitati a percorrerle.

Nello specifico, viene stabilito che, con decreto interministeriale da adottarsi entro 180 giorni dall’entrata in vigore del provvedimento, su proposta delle Regioni, sono individuate e classificate come tratte ferroviarie ad uso turistico le tratte, dismesse o sospese, caratterizzate da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico, suscettibili di essere utilizzate e valorizzate.

Viene previsto che le tratte ferroviarie, le stazioni e le relative opere d’arte e pertinenze delle ferrovie individuate con il decreto interministeriale sopra detto, restano nella disponibilità dei soggetti proprietari o concessionari, che sono responsabili del mantenimento in esercizio, nonché della manutenzione, della funzionalità e della sicurezza delle medesime infrastrutture, che sono classificate, ai fini della manutenzione ed esercizio, con apposita categoria turistica.

Con riferimento alla gestione del servizio di trasporto turistico e delle attività commerciali connesse, viene stabilito che – ferma restando l’applicazione per l’affidamento della gestione del servizio di trasporto delle disposizioni del D.Lgs 50/2016 applicabili ai servizi accessori e complementari alla circolazione dei rotabili – le amministrazioni competenti, procedono alla previa pubblicazione sul proprio sito internet, per almeno trenta giorni, di un apposito avviso, con il quale rendono nota la ricerca di soggetti gestori per i predetti servizi, ovvero comunicano l’avvenuto ricevimento di una candidatura, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell’avviso, l’amministrazione può procedere liberamente all’affidamento e alla definizione del conseguente contratto, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell’articolo 80 del D.Lgs 50/2016.

Il provvedimento prevede, inoltre, la possibilità, per la prestazione di servizi accessori e complementari alla circolazione dei rotabili, di avvalersi, tramite apposite convenzioni della collaborazione di associazioni e organizzazioni di volontariato che abbiano specifica esperienza nei settori ferroviario, turistico, ambientale, e culturale. Viene, infine, stabilito che il gestore del servizio di

trasporto assicura l'integrazione delle iniziative turistico-ricreative connesse al servizio con le attività di promozione e valorizzazione del territorio svolte dagli enti locali interessati.

Il provvedimento passa ora all'esame dell'Aula.

PARERI SU ATTI DEL GOVERNO

- Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico ([Atto n.362](#)).

La Commissione Ambiente ha espresso al Governo un parere favorevole con osservazioni sul provvedimento in oggetto.

Il provvedimento attua, in particolare, i criteri specifici di delega di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, h, del comma 2 dell'art. 19 della L.161/2014 (legge europea 2013-bis) per l'adozione di uno o più decreti legislativi volti al riordino dei provvedimenti normativi vigenti in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico prodotto dalle sorgenti sonore fisse o mobili. In attuazione dei criteri sopra detti lo schema di decreto introduce modifiche e integrazioni sia al D.Lgs 194/2015 recante attuazione della Direttiva 2002/49/CE sulla determinazione e gestione del rumore ambientale, sia alla legge quadro sull'inquinamento acustico (L.447/1995).

[Testo del parere](#)

Per il parere reso al Senato si veda la [Sintesi n. 3/2017](#).

Il provvedimento tornerà, ora, in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.

- Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il Regolamento (CE) n. 765/2008 ([Atto 363](#)).

La Commissione Ambiente ha espresso al Governo un parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

Il provvedimento attua, in particolare, i criteri specifici di delega di cui alle lettere i), l), m), del comma 2 dell'art. 19 della L.161/2014 (legge europea 2013-bis) concernenti: i) l'adeguamento della disciplina della gestione e del periodo di validità dell'autorizzazione degli organismi di certificazione; l) l'armonizzazione con la direttiva 2000/14/CE (sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto) relativamente alle competenze delle persone fisiche e giuridiche che mettono a disposizione sul mercato macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto; m) l'adeguamento del regime sanzionatorio in caso di mancato rispetto del livello di potenza sonora garantito (DIR 2000/14/CE) e definizione delle modalità di utilizzo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 del D.Lgs 262/2002 (recante attuazione della direttiva 2000/14/CE).

[Testo del parere](#)

Per il parere reso al Senato si veda la [Sintesi n. 3/2017](#).

Il provvedimento tornerà, ora, in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.

- Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/92/UE sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base ([Atto n. 367](#)).

La Commissione Finanze ha espresso al Governo un parere favorevole con condizioni e osservazioni sul provvedimento in oggetto.

Testo del parere

Lo Schema di D.Lgs è volto a recepire nell'ordinamento italiano la direttiva 2014/92/UE (cosiddetta PAD Payments accounts directive) le cui prescrizioni sono volte a migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni sulle spese relative ai conti di pagamento, a facilitare il trasferimento del conto di pagamento a eliminare le discriminazioni sull'accesso al conto di pagamento basate sulla residenza e ad assicurare nell'UE l'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base.

Il provvedimento, a seguito dell'espressione del parere della corrispondente Commissione del Senato, tornerà in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.